



La scienza ha un linguaggio universale e sovrasta ogni barriera, politica, ideologica, razziale e religiosa ed è quindi il mezzo più efficace per promuovere, ricercare e perseguire un obiettivo di pace ed uguaglianza. Questo è il messaggio della **Prima Conferenza Mondiale per la Pace** tenutasi il 20 e 21 Novembre 2009 a Milano nella prestigiosa Aula Magna della Università Bocconi, promossa dall'illustre ed instancabile oncologo milanese Prof. Umberto Veronesi e dalla sua autorevole Fondazione ([www.fondazioneveronesi.it](http://www.fondazioneveronesi.it)).

In questo ambizioso progetto ha al suo fianco, anche in questa occasione, Kathleen Kennedy Townsend che ha raccolto l'eredità di pace ed uguaglianza del grande padre Robert Kennedy e che, oltre ai numerosi incarichi prestigiosi nel settore pubblico, nel Dipartimento di Giustizia, come insegnante in varie importanti Università americane, ha ricevuto dieci lauree onorarie ed attualmente è membro del consiglio di amministrazione della John F. Kennedy Library Foundation. Dopo Guido Tabellini, Magnifico Rettore dell'Università

Bocconi, il Sindaco di Milano Letizia Moratti ha inaugurato il convegno porgendo a tutti i partecipanti l'augurio di buon lavoro e di un impegno serio per poter trovare soluzioni atte a raggiungere la pace in Europa e nel resto del mondo. Per questo Milano si pone a modello e, grazie all'opportunità dell'Expo 2015 potrà sviluppare un progetto di sostenibilità per aiutare a risolvere il problema alimentare del pianeta. Un discorso che ha dato un ampio respiro all'Expo 2015 per proiettare Milano in una dimensione mondiale, oltre i confini regionali o nazionali.

In apertura della prima giornata è stato conferito il premio Francesco Micheli "MUSIC FOR PEACE" al Maestro Daniel Barenboim che dal 1999 fonda la West-Eastern Orchestra, che riunisce ogni estate giovani musicisti israeliani e palestinesi, ricco esempio di dialogo fra diverse culture attraverso l'esperienza di suonare insieme.

Nelle due giornate si sono susseguiti gli interventi di eminenti personalità del mondo scientifico e universitario, Premi Nobel (Claude Cohen-Tannoudji, Luc Montagnier, Harold Walter Kroto, Shirin Ebadi), rappresentanti delle Organizzazioni governative, delle Fondazioni di Volontariato, dell'Esercito, nonché Emma Bonino, Vice Presidente del Senato della Repubblica Italiana.

Le relazioni e tavole rotonde hanno trattato i seguenti argomenti:

- La scienza come strumento di coesistenza pacifica
- Una strategia multilaterale per un mondo di pace
- Organizzazioni internazionali e forze di pace
- Origine e prevenzione dei conflitti religiosi
- Diritti umani: salute, educazione e sostenibilità
- Immaginare e costruire un mondo di pace
- Accessibilità al cibo

- Verso una politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea
- Economia della pace e del disarmo
- Verso un trattato ONU sul commercio internazionale delle armi

Un fiume di parole, proposte, speranze che hanno invaso l'animo del folto pubblico, scienziati, esperti e non, e tanti giovani che hanno capito che queste proposte e l'impegno che richiederanno per realizzarle sono per loro, per il loro futuro e forse per la loro stessa sopravvivenza.

Dopo il discorso conclusivo del Prof. Umberto Veronesi una standing ovation, cioè tutti in piedi per un lungo infinito applauso a questo nostro insigne scienziato che ci infonde questo grande messaggio di pace cui ha diritto ogni cittadino del mondo. Arrivederci Professore al prossimo anno, per la

**Mondiale per la Pace**

**Seconda Conferenza**